

MESSA ALLA PROVA

Allegato redazionale al n. 26 del quadrimestrale BASTA SANGUE SULLE STRADE



Sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato

COS'È | CHI PUÒ RICHIEDERLA | COME VI SI ACCEDE

Convenzione del 5 novembre 2018



Ministero della Giustizia



“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”

(Costituzione italiana – Art. 27)

RELAZIONE FINALE A SEGUITO DELLA MIA MESSA ALLA PROVA DI 3 MESI



“Questa esperienza mia ha fatto capire che non ripeterò questo errore mai più, ho fatto sacrifici in questi mesi, ho fatto volantinaggio e ho distribuito alcoltest sotto vento, pioggia freddo. Perché ho capito di meritare la “punizione” Ho aiutato gente che ne aveva bisogno (una coppia di ragazzi giovani che erano in panne con l'automobile). Ho spiegato il motivo del mio volantinaggio alle persone interessate. Ho creduto nella

mia messa alla prova da subito scegliendo questa forma di espiazione delle mie colpe e ho appoggiato subito l'associazione nella campagna #chiguidanonbeve. Grazie a questa associazione e all'appoggio della mia fidanzata ho portato a termine questa prova di redenzione. È stata una esperienza molto stimolante, che mi ha riempito di sensazioni diverse, all'inizio ero nervoso, intimorito e mi imbarazzavo poi col tempo sono diventato più sicuro e aperto all'attività. È stata una attività che magari nel tempo libero continuerò a fare. Perché è bene che le persone capiscano che certi errori non vanno commessi, per noi e per altri. Ringrazio l'associazione per la fiducia conferitami da subito”.

F. N.

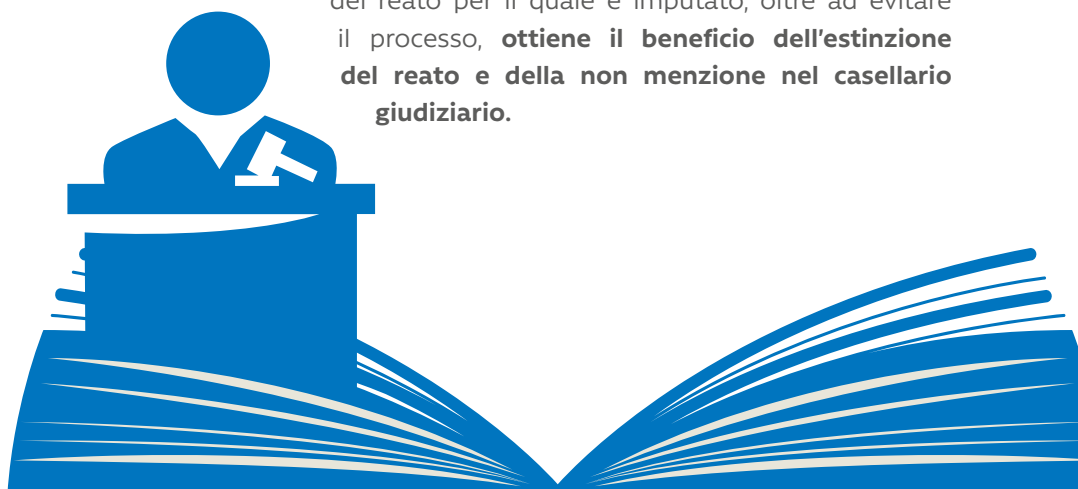
- Legge 67/2014 -

“MESSA ALLA PROVA” (MAP)

La Legge 67/2014 introduce la sospensione del procedimento penale con messa alla prova (MAP), finalizzata all'estinzione del reato.

L'istituto della messa alla prova, misura alternativa al processo penale, è stato esteso anche agli adulti autori di reato con l'intento di riformare il sistema giudiziario e rendere più snelle e veloci, ma non meno efficaci, talune procedure.

Colui che sceglie di usufruire dell'istituto della messa alla prova, a fronte di un percorso volto alla presa di coscienza del reato per il quale è imputato, oltre ad evitare il processo, **ottiene il beneficio dell'estinzione del reato e della non menzione nel casellario giudiziario.**



CHI PUÒ RICHIEDERLA

Possono accedere alla misura gli indagati/imputati per i reati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva inferiore ai 4 anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati al comma 2 dell'art. 550 del c.p.p. Non può essere concessa più di una volta ed è esclusa nei casi in cui l'imputato sia stato dichiarato dal giudice delinquente abituale, professionale o per tendenza, ai sensi degli articoli 102, 103, 104, 105 e 108 c.p.

IN COSA CONSISTE LA MAP

Con la sospensione del procedimento, l'imputato viene affidato all'**Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE)** per lo svolgimento di un **programma di trattamento** che prevede le seguenti attività:

PROGRAMMA D

1 LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ

L'imputato dovrà prestare attività lavorativa in forma gratuita in favore della collettività, svolgendo la propria opera all'interno di associazioni, enti pubblici e privati, purchè senza scopo di lucro.



2 ATTUAZIONE DI CONDOTTE RIPARATIVE

L'imputato dovrà mettere in atto azioni riparatorie, attraverso una o più attività, quali, ad esempio, la partecipazione ad incontri e/o progetti collettivi sulla sicurezza stradale, nonchè, qualora vi sia una parte danneggiata, provvedere al risarcimento del danno nei suoi confronti.



PROCEDURA PER ACCEDERE ALLA MAP

La richiesta può essere proposta al giudice dall'interessato o per delega dal proprio legale di fiducia, fino a che non siano formulate le conclusioni a norma degli articoli 421 e 422 del c.p.p. o fino alla dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado nel giudizio direttissimo e nel procedimento di citazione diretta a giudizio.

Se è stato notificato il decreto di giudizio immediato, la richiesta dovrà essere formulata entro il termine e con le forme stabilite dall'art. 458, comma 1, c.p.p. Nel procedimento per decreto, la richiesta dovrà essere presentata con l'atto di opposizione.

TRATTAMENTO

3 RISARCIMENTO DEL DANNO

L'imputato dovrà rendersi disponibile a risarcire il danno in favore della collettività, ad esempio, in caso di reato in violazione al Codice della strada, potrà effettuare una donazione in favore di un'Associazione che rappresenti e tuteli le vittime della strada, quale ente esponenziale.



4 MEDIAZIONE CON LA VITTIMA DEL REATO

L'imputato, ove possibile, dovrà rendersi disponibile a percorsi di mediazione con la parte offesa. Laddove non vi sia una vittima specifica, l'imputato potrà partecipare ad uno o più incontri di mediazione con Associazioni di interesse sociale e della collettività.



Ai sensi dell'art. 464 bis, comma 4, c.p.p., all'istanza dovrà essere allegato un programma di trattamento elaborato d'intesa con l'**Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE)**, ovvero, nel caso in cui non sia stata possibile l'elaborazione, la richiesta di elaborazione del predetto programma.

Il programma dovrà necessariamente prevedere una serie di adempimenti, tra cui l'individuazione di Associazioni o enti pubblici e privati purché senza scopo di lucro, presso i quali il soggetto interessato dovrà prestare gratuitamente attività lavorativa.

PROGETTI DELL'AFVS ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA – ONLUS

L'Associazione Familiari e Vittime della Strada "basta sangue sulle strade" ONLUS, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, il 05.11.2018 ha sottoscritto una convenzione con il **Ministero della Giustizia** che prevede la possibilità per i soggetti imputati di reati in materia di circolazione stradale di svolgere lavori di pubblica utilità ai fini della messa alla prova (MAP).

L'Associazione mette a disposizione degli **Uffici di Esecuzione Penale Esterna** e degli operatori del diritto, le proprie competenze in materia di prevenzione, educazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale e a tal fine ha elaborato una serie di progetti nei quali coinvolgere gli utenti MAP per i reati in violazione al Codice della Strada.

Per conoscere i principali progetti elaborati,
nonché scaricare la modulistica, collegarsi al sito:

www.associazionevittimedellastrada.org
o chiamare il numero verde **800-620.210**.



CHI SIAMO

La più importante e rappresentativa associazione **non profit** di familiari e vittime della strada, che dall'anno della sua fondazione, rappresenta e tutela nelle sedi istituzionali gli interessi degli utenti della strada, quale ente esponenziale. Ogni nostra iniziativa è volta al raggiungimento di tre obiettivi: **EDUCARE, PREVENIRE, SENSIBILIZZARE**.

Questo è possibile solo grazie a campagne ed eventi che l'Associazione giornalmente mette in campo e grazie alla generosità di quanti sostengono il suo operato con una donazione.

#chiguidanonbeve è la campagna sociale che ha ottenuto grande consenso da parte delle istituzioni ed è stata pensata per informare sulle conseguenze penali dell'omicidio stradale, nonché sensibilizzare contro la guida in stato di ebbrezza.

#chiguidanonbeve



NUOVA LEGGE

Da marzo 2016 la Legge 41 ha introdotto l'omicidio stradale.

NUOVO REATO

L'omicidio stradale punisce severamente chi causa un incidente sotto effetto di alcol o stupefacenti.

NUOVA PENA

Previsti fino a 18 anni di reclusione.

Con il patrocinio di:



Ministero della Giustizia



MINISTERO
DELL'INTERNO



Campagna promossa da:



Campagna finanziata
con il contributo dei versamenti relativi
alla giustizia riparativa e messa alla prova
(Legge 67/2014)

**SCOPRI IL VIDEO DI INFOGRAFICA
SULLA MESSA ALLA PROVA**



**AFVS - ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA
BASTA SANGUE SULLE STRADE ONLUS**

ente non profit

Sede Legale: Viale Abruzzi, 13A - 20131 Milano

Tel 02-896.070.91

Email: giustizia.riparativa@afvs.it

www.associazionevittimedellastrada.org

PUOI DONARE CON

BONIFICO BANCARIO - Codice Iban: **IT91 R076 0101 6000 0009 7175 442**

BOLLETTINO POSTALE: Conto Corrente Postale n: **97175 442**

Allegato redazionale al n. 26 del quadrimestrale **BASTA SANGUE SULLE STRADE ANNO X** - N. 26 - I quadrimestre 2020
organo ufficiale dell'Associazione Familiari e Vittime della Strada basta sangue sulle strade - Onlus.